

Comune di GUARDIAGRELE

Provincia di CHIETI



Relazione del Revisore Unico
sulla proposta di deliberazione consiliare di
Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014
del Comune di GUARDIAGRELE
(ente sperimentatore)

Il Revisore Unico
Dott.ssa Nadia Di Basilio

Il Revisore Unico

Nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 20/01/2015, preso in esame la proposta di delibera consiliare e lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014 approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 27 aprile 2015 consegnato all'Organo di revisione in data 27 aprile 2015, composto dai seguenti documenti:

-
- **Il Conto del bilancio**, corredato da:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- **Conto economico**;
- **Stato Patrimoniale**;
- **la relazione sulla gestione** del l'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del Dlgs.118/11.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- il prospetto relativo ai tempi di pagamento;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- il conto del tesoriere e degli agenti contabili;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 26/11/2014 riguardante la variazione di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno (per gli enti soggetti al patto di stabilità);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito all'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visti anche

- la normativa vigente in materia di Enti locali, con particolare riferimento agli enti in sperimentazione;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

rispettando quanto previsto dal Dlgs.118/11, nell'anno 2014 l'ente ha adottato sia il principio della competenza finanziaria potenziata, sia i nuovi schemi di bilancio a fini autorizzatori, sia il principio

della competenza economico-patrimoniale;

tenuto conto che:

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultato di amministrazione	7
Risultato della gestione di competenza	9
Equilibrio economico finanziario	9
Conciliazione dei risultati finanziari	12
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	13
Analisi entrate	14
Entrate Tributarie	14
Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Analisi spese	18
Spese correnti	18
Spese per il personale	19
Contrattazione integrativa	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	223
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Spese in conto capitale	23
Indebitamento e gestione del debito	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E RIACC. STRAORDINARIO	25
Riaccertamento ordinario	27
Verifica congruità Fondo Crediti di dubbia esigibilità	28
Gestione dei residui	29
Anzianità dei residui	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	311
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEF. STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI	33
VERIFICA DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO	34
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE	39
RELAZIONE SULLA GESTIONE	40
REFERTO DEL CONTENIMENTO SPESE	41
Piano triennale di contenimento delle spese	41
CONCLUSIONI	41

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando:

- l'approvazione del bilancio di previsione 2014 in data 09/09/2014, con delibera n. 29;
- le variazioni al bilancio dell'esercizio 2014 effettuate come di seguito riportato:
 - o Deliberazione di G.C. n. 155 del 30/09/2014
 - o Deliberazione di G.C. n. 164 del 21/10/2014;
 - o Deliberazione di C.c. n. 40 del 26/11/2014;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto esonerato da quest'obbligo dalla direttiva del Ministro dell'Interno n. 25/L-009/11 del 17/09/2014, che ha previsto tale facoltà per gli enti che hanno approvato il bilancio di previsione nel mese di settembre;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'annualità 2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la giunta ha provveduto nel corso del 2014 ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in data 03/04/2014, con delibera n.65;
- che la giunta ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui prima del loro inserimento nel conto del bilancio in data 23/04/2015, con delibera n. 43.

Gestione Finanziaria

Il Revisore , in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.618 reversali e n. 2.797 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da indisponibilità di fondi non vincolati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carichieti, che non è stato reso nei termini previsti dalla vigente normativa a causa della presenza di partite provvisorie legate alla regolarizzazione dell'anticipazione di tesoreria. In conto è stato acquisito in data 03/03/2015 prot. n. 4735.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			960.254,09
Riscossioni			12.543.532,31
Pagamenti			13.503.786,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa

2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.167.119,52	960.254,09	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	665.185,85
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di Euro 2.852.321,93.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.557.433,63, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				960.254,09
Riscossioni	(+)	2265394	10278138,31	12.543.532,31
Pagamenti	(-)	2.313.980,45	11189805,95	13.503.786,40
Saldo di Cassa al 31 Dicembre	(=)			0
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
Fondo di Cassa al 31 Dicembre	(=)			0
Residui attivi	(+)	1.686.605,62	5.089.942,31	6.776.547,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
Residui passivi	(-)	864.077,96	2.359.985,52	3.224.063,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			251.902,39
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)			1.743.148,43
Risultato di amministrazione al 31 /12/2014 ((=)			1.557.433,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2014	
Totale parte accantonata (B)	968.547,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	561.493,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	27.392,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	198.000,00	1.260.729,66	1.557.433,63
di cui:			
a) Vincolato	105.000,00	1.053.729,66	
b) Per spese in conto capitale		90.000,00	561.493,30
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo crediti dubbia esigibilità		30.337,29	968.547,64
e) Non vincolato (+/-) *	93.000,00	86.662,71	27.392,69

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				90.070,00	90.070,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		25.000,00			0,00	25.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 176.761,67, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza

4	2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato di entrata			
Accertamenti di competenza			15.368.080,62
Impegni di competenza			13.549.791,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa			1.995.050,82
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	0,00	-176.761,67

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			960.254,09
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.097,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.605.161,7
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.593.174,4
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		250.081,5
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		421.102,2
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			354.901,4
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art.162, comma 6, del Tuel			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			354.901,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		906.631,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.092.561,3
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		865.244,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.743.148,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			390.800,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività fin.	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanz.	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			745.701,81

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	48.221,38
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.056,56
Altre (da specificare)	
Totale entrate	68.277,94
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	68.277,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2014
fpv entrata (+)	0,00
Totale accertamenti di competenza (+)	15.368.080,62
fpv spesa (-)	1.995.050,82
Totale impegni di competenza (-)	13.549.791,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-176.761,67

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	61.499,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	534.965,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	473.465,64

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-176.761,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	473.465,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	157.100,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.103.629,66
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	1.557.433,63

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Trend storico gestione competenza

ENTRATE	2012	2013	2014
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.230.421,49	5.055.631,25	4.898.522,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	268.624,72	1.293.463,38	1.630.750,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.346.526,43	772.312,44	1.075.889,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.167.913,51	659.602,90	1.556.576,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali	8.013.486,15	7.781.009,97	9.161.738,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	686.942,35	-	535.984,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			4.964.686,44
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	680.353,04	683.900,16	705.671,03
TOTALE ENTRATE	9.380.781,54	8.464.910,13	15.368.080,62

Titolo 1 - Spese correnti	6.157.351,25	6.823.891,46	6.593.174,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.906.542,42	129.622,97	865.244,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	403.496,80	402.513,73	421.102,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			4.964.686,44
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	680.353,04	683.900,16	705.583,98
TOTALE SPESE	9.147.743,51	8.039.928,32	13.549.791,47

Analisi entrate

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

VOCI	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2012	2013	2014
Imposta Municipale Propria	1.092.271,85	1.048.981,58	1.108.263,17
Recupero evasione Imu/Ici	8.239,04	11.141,86	
Imposta comunale sulla pubblicità	823.748,49	917.657,10	45.000,00
Addizionale IRPEF	6.462,90	9.801,19	934.019,16
Fondo solidarietà comunale			
Imposta di soggiorno			
Imposta di scopo			
Altre Imposte			109.529,75
Tari			
Tarsu	1.035.951,72	1.049.800,93	1.008.287,69
Cosap			
Altre tasse			
Diritti su pubbliche affissioni	45.000,00	45.000,00	
Altre entrate tributarie proprie	2.218.747,49		
<i>Tipologia 104: Compartecipazione di tributi</i>			
Altre compartecipazioni a Comuni			3.037,22
<i>Tipologia 301: Fondi Perequativi da amministrazioni centrali</i>			1.693.422,54
Fondi perequativi dello Stato		1.973.248,59	
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi da Regione o Provincia autonoma</i>			
Totale Titolo I	5.230.421,49	5.055.631,25	4.898.522,31

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.929,46	2.513,28	85,79%	2.513,28	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	2.929,46	2.513,28	85,79%	2.513,28	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		6.405,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014		3.825,75	59,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2014		-2.579,72	
Residui della competenza			

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
105.318,30	39.269,15	48.221,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	105.318,30	0,00%	
2013	39.269,15	0,00%	
2014	48.221,38	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	7.931,40	100,00%
Residui riscossi nel 2014	7.931,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	268.624,72	1.293.463,38	1.630.750,38
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO II	268.624,72	1.293.463,38	1.630.750,38

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.015.173,89	553.350,97	717.685,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			31.711,56
Tipologia 300: Interessi attivi	10.993,50	3841,83	10.016,27
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	678,00 -
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	320.359,04	215.119,64	315.797,86

TOTALE ENTRATE TITOLO III	1.346.526,43	772.312,44	1.075.889,09
----------------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	72.375,40	44.431,19	20.056,56
riscossione	68.097,90	33.025,42	20.056,56
%riscossione	94,09	74,33	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	39.000,00	22.215,60	10.028,28
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	36.529,12	100,00%
Residui riscossi nel 2014	4.017,13	11,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	32.511,99	89,00%
Residui della competenza		

Si è rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi

delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 6.260,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	47.585,20	100,00%
Residui riscossi nel 2014	6.673,54	14,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,08	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	40.912,74	85,98%
Residui della competenza		
Residui totali	40.912,74	

28

Analisi spese

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate nell'anno 2014, sono le seguenti:

Spese correnti

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO		Impegni
01	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.028.002,94
02	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 136.470,07
03	Acquisto di beni e servizi	€ 3.624.260,12
04	Trasferimenti correnti	€ 263.186,33
05	Trasferimenti di tributi	
06	Fondi perequativi	
07	Interessi passivi	€ 443.327,50
08	Altre spese per redditi da capitale	
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.744,71
10	Altre spese correnti	€ 94.182,81
	Totale complessivo	€ 6.593.174,48

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.042.608,00	1.953.696,68
spese incluse nell'int.03	34.474,03	27.242,73
irap	127.825,69	128.916,79
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.204.907,72	2.109.856,20
spese escluse	351.070,06	290.292,55
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.853.837,66	1.819.563,65
Spese correnti	6.257.176,13	6.593.174,48
Incidenza % su spese correnti	29,62%	27,60%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.314.665,08
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	7.198,88
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	16.755,29
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	381.941,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	
14		23.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.242,73
17	Altre spese :	362.053,01
	Totale	2.109.856,20

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19.136,02
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.242,73
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	173.926,92
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	17.236,48
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	18.293,44
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	12.467,47
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	44.989,49
	Totale	290.292,55

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore ha espresso parere con verbale del 7 aprile 2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 2 luglio 2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	52	51	51
spesa per personale	2.026.059,06	2.180.157,20	2.028.502,94
spesa corrente	6.157.351,25	6.823.891,46	7.440.721,31
Costo medio per dipendente	38.962,67	42.748,18	39.774,57
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,90%	31,95%	27,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	168.951,36	151.459,38	137.852,35
Risorse variabili	14.180,59	36.410,57	8.485,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	24.853,48	7.361,50	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	207.985,43	195.231,45	146.337,57
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di Euro 76.428,32 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, gli impegni di spesa per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2014
Studi e consulenze	51.976,00	80%	10.395,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.061,81	80%	1.212,36	300,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	2605,17	50%	1.302,58	0,00
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad Euro 443.327,50.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,48 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.802.245,33	5.077.815,38	865.244,36	4.212.571,02	58,69

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		116.664,70	
- altre risorse		65.288,89	
<i>Parziale</i>		181.953,59	0,00
Mezzi di terzi:			
- mutui		177.600,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		505.690,77	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	865.244,36
Totale risorse			
Impieghi al titolo II della spesa			865.244,36

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	9.887.704,04	10.000.555,69	9.076.157,59
Nuovi prestiti (+)	686.942,35	0,00	177.600,00
Prestiti rimborsati (-)	403.496,80	402.513,73	0,00
Estinzioni anticipate (-)	170.593,90	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		-521.884,37	
Totale fine anno	10.000.555,69	9.076.157,59	9.253.757,59
Nr. Abitanti al 31/12	9284	9219	9118
Debito medio per abitante	1.077,18	984,51	1.014,89

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Riaccertamento straordinario

L'ente al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2013 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nel principio contabile sulla contabilità finanziaria, con delibera di Giunta n. 65 del 3.04.2014, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui con riferimento alla data del 1 gennaio 2013, antecedentemente all'approvazione del rendiconto 2013.

Tale operazione ha comportato:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi	1	14.097,83	906.631,83
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'art. 3, comma 7, del Dlgs. n. 163/06, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2014, pari a $(3)=(1)+(a)-(2)$ se positivo, altrimenti indicare 0	3	14.097,83	906.631,83

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2014 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2014	4	251.902,39	1.743.148,43
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del Dlgs. n. 163/06, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2014	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2014, pari a $(6)=(4)+(b)-(5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7)=(5)-(4)-(b)$ altrimenti indicare 0 (2)	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al Fpv di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo (3)			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del Fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 $(8)=(3)-(6)+(7)$.	8	251.902,39	1.743.148,43

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del Digs. n. 163/06, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4)	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2015, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$, altrimenti indicare 0 (2)	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al Fpv di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo (3)			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(13) = (8) -(11)+(12)$	13		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA - BILANCIO 2016 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del Digs. n. 163/06, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4)	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$, altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 (2)	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al Fpv di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo (3)		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	-	

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI**

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2014		
Entrate accertate reimputate al 2015		
Entrate accertate reimputate al 2016		
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	0,00

Impegni reimputati al 2014	14.097,83	906.631,83
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	14.097,83	906.631,83

Riaccertamento ordinario

L'ente ha provveduto, con delibera di Giunta n.43 del 23 aprile 2015 ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui previo parere dell'Organo di revisione del 22 aprile 2015. Successivamente ha trasmesso al tesoriere il suddetto atto e l'allegato riguardante le variazioni di bilancio.

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'ente, sempre conformandosi a quanto previsto dal principio della competenza finanziaria "breve" o "potenziata", ha provveduto a:

- eliminare definitivamente i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate.;
- eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, individuando le relative scadenze.

Verifica congruità Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Come previsto dall'esempio n. 5 del Principio contabile della contabilità finanziaria, in occasione del rendiconto, e dopo aver effettuato il riaccertamento ordinario dei residui, l'ente ha verificato la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Evoluzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Importo del Fcde accantonato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2014 (a)	133.000,00	
Importo accantonato in occasione del bilancio di previsione 2014 (b)	133.000,00	la percentuale accantonata è pari al 50 %
Importo del Fondo variato in occasione della salvaguardia/assestamento 2014 (c)	133.000,00	
Importo accantonato/svincolato in occasione del rendiconto 2014 dopo il riaccertamento ordinario dei residui (d)	968.547,64	
Importo del Fcde accantonato nel risultato di amministrazione 2014 (e) = (a) + (b) +/- (c) +/- (d)	968.547,64	

Gestione dei residui

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.687.041,94	1.083.009,39	-25.047,66	578.984,89	34,32%	1.661.994,28	2.240.979,17
Titolo II	516.944,73	253.346,53		263.598,20	50,99%	516.944,73	780.542,93
Titolo III	888.864,61	354.478,07	6,66	534.393,20	60,12%	888.871,27	1.423.264,47
Gest. Corrente	3.092.851,28	1.690.833,99	-25.041,00	1.376.976,29	44,52%	3.067.810,28	4.444.786,57
Titolo IV	635.263,26	431.368,26	-36.458,43	167.436,57	26,36%	598.804,83	766.241,40
Titolo V	215.216,86	128.058,19		87.158,67	40,50%	215.216,86	302.375,53
Gest. Capitale	850.480,12	559.426,45	-36.458,43	254.595,24	29,94%	614.021,69	1.068.616,93
Servizi c/terzi Tit. VI	70.167,65	15.133,56		55.034,09	78,43%	70.167,65	125.201,74
Totale	4.013.499,05	2.265.394,00	-61.499,43	1.686.605,62	42,02%	3.951.999,62	5.638.605,24

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.789.639,23	1.058.260,18	-304.719,47	426.659,58	23,84%	1.484.919,76	1.911.579,34
C/capitale Tit. II	1.838.754,99	1.251.509,11	-230.245,60	357.000,28	19,42%	1.608.509,39	1.965.509,67
Rimb. prestiti Tit. III							
Servizi c/terzi Tit. IV	84.629,26	4.211,16	0,00	80.418,10	95,02%	84.629,26	165.047,36
Totale	3.713.023,48	2.313.980,45	-534.965,07	864.077,96	23,27%	3.178.058,41	4.042.136,37

Analisi anzianità dei residui

Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
---------	------------------------	------	------	------	------	------	--------

ATTIVI

Titolo I	46.969,50	57.343,93	596,96	108.727,99	365.346,51	1.832.912,65	2.411.897,54
di cui TARSU/TARI	46.969,50	57.343,93	596,96	108.727,99	178.072,13	485.494,12	877.204,63
Titolo II	34.251,45		60.000,00	7.175,96	165.170,79	820.878,97	1.087.477,17
Titolo III	34.440,90	34.969,80	39.793,25	261.519,38	160.669,87	635.643,38	1.167.036,58
di cui TIA							0,00
di cui sanz cds	17.459,64	15.052,35				2.832,40	35.344,39
Titolo IV	32.964,74		281,82	114.600,19	19.589,82	1.258.491,84	1.425.928,41
Titolo V							0,00
Titolo VI	44.993,49	29.503,62		12.661,56		492.608,54	579.767,21
Titolo VII							0,00
Titolo IX	5.723,83	23.823,83	20.834,64	569,80	4.081,99	49.406,83	104.440,92
TOTALE	199.343,91	145.641,18	121.506,67	505.254,88	714.858,98	5.089.942,21	6.776.547,83

PASSIVI

Titolo I	194.174,49	14.456,02	7.274,17	13.217,11	197.537,79	1.277.794,09	1.704.453,67
Titolo II	259.103,07	19.195,52	4.405,06	58.012,45	16.284,18	380.271,21	737.271,49
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V						665.185,85	665.185,85
Titolo VII	35.790,12	6.298,19	7.733,72	24.288,87	6.307,20	36.734,37	117.152,47
TOTALE	489.067,68	39.949,73	19.412,95	95.518,43	220.129,17	2.359.985,52	3.224.063,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riscontrato provveduto nel corso del 2014, debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzl			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza Impegno di spesa	918,00	0,00	0,00
Totale	918,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

RESA DEL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Economo 30/01/2015;

Riscuotitori speciali 30/01/2015;

Concessionari 30/01/2015

il conto del tesoriere dell'ente, banca Carichieti, non è stato reso nei termini previsti dalla vigente normativa a causa della presenza di partite provvisorie legate alla regolarizzazione dell'anticipazione di tesoreria. In conto è stato acquisito in data 03/03/2015 prot. n. 4735.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	5.999,00
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	6.197,00
	Anno 2011	5.790,00

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	5.995,33
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	903,50
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	574,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	329,50
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	329,50
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	-329,50
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	16,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.595,00
+ fpv entrata parte corrente	14,00
- fpv spese parte corrente	0,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	729,00
Totale entrate finali	8.338,00
impegni titolo I al netto esclusioni	6.593,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.713,00
Totale spese finali	8.306,00

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica che consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I *proventi* correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli *oneri* derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

Il Revisore attesta che il Conto Economico è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (All.n.4/3 al Digs.n.118/11).

CONTO ECONOMICO		2014
	A) Componenti positivi della gestione	
1	Proventi da tributi	4.898.522,31
2	Proventi da fondi perequativi	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.630.750,38
a	Proventi da trasferimenti correnti	315.797,86
	b Quota annuale di contributi agli investimenti	
	c Contributi agli investimenti	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	333.806,53
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.138,90
b	Ricavi della vendita di beni	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	404.454,43
	Totale componenti positivi di gestione (A)	7.583.331,51
	B) Componenti negativi della gestione	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	275.695,45
10	Prestazioni di servizi	3.347.973,21
11	Utilizzo beni di terzi	44.104,00
12	Trasferimenti e contributi	
a	Trasferimenti correnti	263.186,33
	b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	
13	Personale	2.028.502,94
14	Ammortamenti e svalutazioni	646.807,26
	a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d Svalutazione dei crediti	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	136.470,07
18	Oneri diversi di gestione	
	Totale componenti negativi della gestione (B)	6.742.739,26
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	840.592,25
	C) Proventi ed oneri finanziari	10.016,3
	Proventi finanziari	678,00
19	Proventi da partecipazioni	
a	da società controllate	
b	da società partecipate	
c	da altri soggetti	
20	Altri proventi finanziari	
	Oneri finanziari	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	

	a	Interessi passivi	
	b	Altri oneri finanziari	443.327,50
		Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-
			422.633,20
		D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	
22		Rivalutazioni	
23		Svalutazioni	
		E) Proventi ed oneri straordinari	
24		Proventi straordinari	
	a	Proventi da permessi di costruire	
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	447.571,87
	d	Plusvalenze patrimoniali	
	e	Altri proventi straordinari	
25		Oneri straordinari	-
	a	Trasferimenti in conto capitale	576.350,11
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
	c	Minusvalenze patrimoniali	43.383,88
	d	Altri oneri straordinari	
		Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-
			172.162,12
		Risultato prima delle imposte (A-B+C+ D+E)	
26		Imposte (*)	
27		Risultato dell'esercizio	235.796,9

STATO PATRIMONIALE

Il Revisore attesta che lo Stato Patrimoniale è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al Digs. n. 118/11).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I II - III	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	36.547.307,04
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.547.307,04
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I II III IV	<i>Rimanenze Crediti (2)</i>	
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
	<i>Disponibilità liquide</i>	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5165253,27
		-
	D) RATEI E RISCONTI	
		41.712.560,31
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014
	A) PATRIMONIO NETTO E CONFERIMENTI	30.016.741,87
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	D) DEBITI	11.695.818,44
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.712.560,31
	CONTI D'ORDINE	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	982.057,18

dà atto

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento parziale degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella relazione sulla gestione devono essere indicati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili (articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011).

La relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Sul piano formale è riproposto lo stesso contenuto del comma 4 dell'art. 6 del DL 6 luglio 2012, n. 95 (oggi abrogato dall'articolo 77 del d.lgs. 126/2014) relativo alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa.

REFERTO DEL CONTENIMENTO SPESE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Il Revisore

Abdella Di Bonilio

